

**RIESAME DELL'ISTANZA PRESENTATA DA ISERA SRL  
PER UNA SPERIMENTAZIONE *SMART METERING*  
MULTISERVIZIO**

ai sensi del punto 3 della deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica  
il gas e il sistema idrico 10 luglio 2014, 334/2014/R/gas

*Indice*

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE: OBIETTIVI E REQUISITI DELLE SPERIMENTAZIONI SMART METERING MULTISERVIZIO (DELIBERAZIONE 393/2014/R/GAS) .....</b>	<b>3</b>
<b>2</b>	<b>LA SELEZIONE DEI PROGETTI (DELIBERAZIONE 334/2014/R/GAS).....</b>	<b>5</b>
<b>3</b>	<b>RIESAME DEL PROGETTO PRESENTATO DAL DISTRIBUTORE ISERA SRL (PUNTO 3 DELLA DELIBERAZIONE 334/2014/R/GAS).....</b>	<b>12</b>
<b>4</b>	<b>CONCLUSIONI .....</b>	<b>17</b>

## **1 INTRODUZIONE: OBIETTIVI E REQUISITI DELLE SPERIMENTAZIONI SMART METERING MULTISERVIZIO (DELIBERAZIONE 393/2014/R/GAS)**

Con la deliberazione 393/2013/R/gas l’Autorità per l’energia elettrica il gas e il sistema idrico ha avviato una sperimentazione di soluzioni “*smart metering* multiservizio” allo scopo di verificare in campo l’efficacia e efficienza della condivisione dell’infrastruttura di comunicazione, altrimenti dedicata allo *smart metering* gas, con altri servizi di pubblica utilità, anche non soggetti alla regolazione dell’Autorità ma inseriti in una logica “*smart city*”. L’obiettivo principale della sperimentazione promossa dall’Autorità, che prevede anche l’erogazione di un *contributo* ai progetti sperimentali selezionati, risiede nella verifica dei potenziali benefici di efficienza economica e di natura sociale che modelli innovativi di implementazione possano recare nel contesto dello sviluppo dello *smart metering* gas e del vantaggio derivante dalla messa a disposizione, da parte dei progetti sperimentali, di informazioni utili ai futuri sviluppi di erogazione dei servizi e dei connessi meccanismi di regolazione.

In sintesi, è opportuno rammentare in via preliminare che la deliberazione 393/2013/R/gas prevede alcuni requisiti per le istanze di progetti sperimentali *smart metering* multiservizio:

- le istanze di progetti sperimentali *smart metering* multiservizio devono essere presentate da soggetti esercenti l’attività di distribuzione e misura di gas naturale, anche congiuntamente tra più d’uno di questi soggetti;
- i progetti sperimentali *smart metering* multiservizio debbano prevedere la proprietà e gestione dell’infrastruttura di comunicazione da parte di un Operatore terzo, che può svolgere le funzioni di:
  - *Terzo Agente*, in cui l’Operatore terzo effettua la raccolta dei dati, la validazione di tali dati ove prevista e il successivo “trasferimento” dei dati validati ai rispettivi distributori/esercenti;
  - *Terzo Carrier*, in cui l’Operatore terzo effettua la gestione della mera comunicazione tra i punti telegestiti e i rispettivi distributori/esercenti, comportandosi come un operatore di telecomunicazioni che ricopre il ruolo di mero “*carrier provider*”;
- le istanze pervenute per i progetti sperimentali *smart metering* multiservizio debbano rispettare alcuni requisiti minimi, tra cui la dimensione (compresa tra 2.500 e 20.000 punti telegestiti) e la varietà di servizi inclusi nel progetto (in particolare, devono essere presenti almeno il 30% di punti di riconsegna gas telegestiti, almeno il 60% di punti telegestiti devono riferirsi a servizi regolati dall’Autorità e almeno il 10% dei punti telegestiti devono riferirsi a servizi diversi dalla distribuzione di gas naturale);
- per quanto riguarda la durata, i progetti sperimentali *smart metering* multiservizio debbano realizzare la messa in funzione di almeno 2.500 punti telegestiti entro un tempo massimo di 8 mesi dalla data di ammissione del progetto, e concludere la messa in funzione di tutti i punti telegestiti entro 12 mesi dalla data di ammissione del progetto; inoltre, l’esercizio della telegestione multi-servizio è richiesto per una durata di almeno 12 mesi decorrenti dal completamento della messa in funzione di tutti i punti telegestiti previsti;
- le istanze pervenute per i progetti sperimentali *smart metering* multiservizio debbano essere valutate secondo un approccio multicriterio: la tabella 1 allegata alla

deliberazione 393/2013/R/gas fornisce i diversi criteri di valutazione e il peso relativo; la soglia minima per la selezione delle istanze presentate – ai fini dell'erogazione del contributo - è pari a 65 punti su un totale massimo pari a 100 (sommatoria dei valori massimi di tutti i criteri previsti dalla richiamata tabella).

Per quanto attiene il termine di presentazione delle istanze, l'Autorità con la deliberazione 33/2014/R/gas ha disposto, su richiesta di alcune associazioni rappresentative di distributori gas e di altri soggetti interessati alla partecipazione ai progetti multiservizio anche come soggetti terzi, di prorogare il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione alla sperimentazione al 30 aprile 2014.

## 2 LA SELEZIONE DEI PROGETTI (DELIBERAZIONE 334/2014/R/GAS)

Con la deliberazione 334/2014/R/gas l’Autorità ha ammesso alla sperimentazione 7 progetti:

1. AES (per un progetto nella città di Torino);
2. AGSM (per un progetto nella città di Verona);
3. AMGAS (per un progetto nella città di Bari);
4. ASEC (per un progetto nella città di Catania);
5. HERA (per un progetto nella città di Modena);
6. IREN Emilia e Genova Reti Gas congiuntamente (per un progetto nelle città di Reggio Emilia, Scandiano, Parma e Genova);
7. SED (per un progetto nella città di Salerno).

La selezione è avvenuta a cura di una Commissione di valutazione, composta da esperti esterni come previsto dall’articolo 7, comma 2, della deliberazione 393/2013/R/gas, che ha provveduto ad articolare i criteri generali definiti all’articolo 7, comma 1, della deliberazione 393/2013/R/gas in sotto-criteri secondo lo schema riportato nella tabella seguente.

**Tabella 1 – Criteri di dettaglio per la valutazione**

<b>Criterio 1: Rilevanza complessiva e qualità del progetto (fino a 10 punti)</b>	
1.a	Dimensione e rilevanza territoriale del progetto
1.b	Diversificazione e innovazione delle soluzioni tecnologiche e organizzative
1.c	Affidabilità e fattibilità del progetto
<b>Criterio 2: Presenza diversificata di altri servizi (fino a 40 punti)</b>	
2.a	Servizio di distribuzione di energia elettrica
2.b	Servizio idrico
2.c	Servizio teleriscaldamento
2.d	Servizio illuminazione pubblica
2.e/f/g	Altri servizi in logica “smart city”
<b>Criterio 3: Presenza e rilevanza delle caratteristiche opzionali (fino a 30 punti)</b>	
3.a	Effettiva compresenza dei servizi nella stessa area territoriale
3.b	Copertura di aree con diversa densità territoriale
3.c	Presenza diversificata delle tecnologie di comunicazione
3.d	Elementi per lo sviluppo della nuova generazione di <i>smart meter</i> elettrici
3.e	Soluzioni innovative per la fornitura al cliente di servizi informativi;
<b>Criterio 4: Efficienza economica del progetto, a parità di caratteristiche (fino a 20 punti)</b>	
4.a	Minimizzazione del costo totale per punto telegestito
4.b	Efficienza complessiva del contributo alla sperimentazione

Nella fase di definizione dello schema di valutazione, per ognuno dei criteri di dettaglio di valutazione indicati nella tabella precedente, sono stati definiti gli “elementi qualificanti” per l’attribuzione dei punteggi, secondo quanto riportato nello schema di valutazione di cui all’Allegato A della deliberazione 334/2014/R/gas, di seguito riportato integralmente e

utilizzato anche per il riesame dell'istanza presentata da Isera srl ai sensi del punto 3 della deliberazione 334/2014/R/gas.

Tabella 2 – Schema di valutazione

CRITERI ED ELEMENTI QUALIFICANTI	MAX TOTALE	MAX PARZIALE
<b>1. RILEVANZA COMPLESSIVA E QUALITÀ DEL PROGETTO</b>	<b>10</b>	
<b>1a Governance:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Mancano competenze; ruoli e responsabilità non sono definiti (0 punti)</li> <li>Il progetto comprende solo il proponente e l'operatore terzo e le responsabilità e procedure sono chiarite almeno limitatamente agli aspetti tecnici. (1 punto)</li> <li>Copertura dei ruoli operativi e tecnici anche da più soggetti, con ruoli e responsabilità definite (2-3 punti)</li> <li>Completa copertura dei ruoli operativi, tecnici e scientifici, con ruoli e responsabilità ben definite; precisazione degli aspetti contrattuali (4 punti)</li> </ul>		4
<b>1b Terzietà:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>c'è una commistione di ruoli tra operatore terzo e distributore (0 punti)</li> <li>l'operatore terzo ha interessi nel settore dei servizi energetici liberalizzati (in quanto appartenente allo stesso gruppo del distributore o a un altro gruppo operante nel settore) e non propone particolari accorgimenti per gli aspetti di neutralità (1 punto)</li> <li>l'operatore terzo ha interessi nel settore dei servizi energetici liberalizzati (in quanto appartenente allo stesso gruppo del distributore o a un altro gruppo operante nel settore) e propone soluzioni specifiche per gli aspetti di neutralità (2 punti)</li> <li>l'operatore terzo è separato e svolge ruolo di Terzo (sia Carrier sia Agente) ma non sono chiariti gli aspetti di gestione delle priorità tra i diversi servizi (3 punti)</li> <li>l'operatore terzo è separato e svolge ruolo di Terzo (sia Carrier sia Agente) e sono chiariti gli aspetti di gestione delle priorità tra i diversi servizi (4 punti)</li> </ul>		4
<b>1c Chiarezza e completezza del progetto:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Descrizione incompleta dell'architettura e/o della sperimentazione (0 punti)</li> <li>Descrizione completa ma non particolarmente approfondita per aspetti tecnici (1 punto)</li> <li>Descrizione completa, tecnicamente approfondita e ben documentata (2 punti)</li> </ul>		2

<b>2. PRESENZA DIVERSIFICATA DEGLI ALTRI SERVIZI</b>	<b>40</b>
<b>2a Energia elettrica:</b>	<b>10</b>
(numero di punti di misura)	6
Nel caso di meter legacy con solo integrazione nel SAC	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• fino a 5 punti (1 punto)</li> <li>• fino a 10 punti (2 punti)</li> <li>• fino a 100 punti (3 punti)</li> <li>• fino a 500 punti (4 punti)</li> <li>• fino a 1000 punti (5 punti)</li> <li>• oltre 1000 punti (6 punti)</li> </ul>	
Nel caso di meter di nuova generazione (meter legacy con addon oppure nuovo dispositivo)	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 punto (1 punto)</li> <li>• fino a 5 punti (2 punti)</li> <li>• fino a 10 punti (3 punti)</li> <li>• fino a 50 punti (4 punti)</li> <li>• fino a 100 punti (5 punti)</li> <li>• oltre 100 punti (6 punti)</li> </ul>	
(funzionalità)	4
<ul style="list-style-type: none"> <li>• integrazione solo nel SAC, servizi semplici (es. rilevazione guasti al meter) (0-1 punti)</li> <li>• integrazione nell'architettura di misura, servizi semplici oppure integrazione solo nel SAC e servizi avanzati (es messa a disposizione dati) (2 punti)</li> <li>• integrazione nell'architettura di misura, servizi avanzati (3 punti)</li> <li>• letture in tempo reale, integrazione nell'architettura di misura, servizi avanzati e presenza di ulteriori sensori e attuatori in rete (es. submetering) (4 punti)</li> </ul>	
<b>2b Acqua:</b>	<b>10</b>
(numero di punti di misura)	6
Considerando i soli punti di misura fiscali	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• 1 punto (1 punto)</li> <li>• fino a 10 punti (2 punti)</li> <li>• fino a 100 punti (3 punti)</li> <li>• fino a 500 punti (4 punti)</li> <li>• fino a 1000 punti (5 punti)</li> <li>• oltre 1000 punti (6 punti)</li> </ul>	
(funzionalità)	4
<ul style="list-style-type: none"> <li>• integrazione solo nel SAC, servizi semplici (es. rilevazione guasti al meter) (0-1 punti)</li> <li>• integrazione nell'architettura di misura, letture con frequenza almeno mensile e/o servizi semplici (2-3 punti)</li> </ul>	

<ul style="list-style-type: none"> <li>• integrazione nell'architettura di misura, letture con frequenza almeno settimanale e/o servizi avanzati (4 punti)</li> </ul>	
<b>2c Calore (teleriscaldamento)</b>	5
(numero di punti di misura)	3
<ul style="list-style-type: none"> <li>• fino a 10 punti (1 punto)</li> <li>• fino a 100 punti (2 punti)</li> <li>• oltre 100 punti (3 punti)</li> </ul>	
(funzionalità)	2
<ul style="list-style-type: none"> <li>• integrazione solo nel SAC, servizi semplici (0 punti)</li> <li>• integrazione nell'architettura di misura, servizi semplici (1 punto)</li> <li>• integrazione nell'architettura di misura, letture con frequenza almeno giornaliera e/o servizi avanzati (2 punti)</li> </ul>	
<b>2d illuminazione pubblica:</b>	5
(numero di punti di misura)	3
<ul style="list-style-type: none"> <li>• fino a 10 punti (1 punto)</li> <li>• fino a 100 punti (2 punti)</li> <li>• oltre 100 punti (3 punti)</li> </ul>	
(funzionalità)	2
<ul style="list-style-type: none"> <li>• integrazione solo nel SAC, servizi semplici (es. accensione e spegnimento) (0 punti)</li> <li>• integrazione nell'architettura di misura, servizi semplici (1 punto)</li> <li>• integrazione nell'architettura di misura, servizi avanzati (es. smart lighting) (2 punti)</li> </ul>	
<b>2e/f/g smart city</b>	5
Fino a 5 punti per servizio, tenendo conto di:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• numerosità dei punti telegestiti</li> <li>• innovatività del servizio</li> <li>• miglioramento della qualità di vita cittadina</li> </ul>	
<b>3. CARATTERISTICHE OPZIONALI</b>	<b>30</b>
<b>3a Effettiva compresenza dei servizi nella stessa area territoriale:</b>	10
<ul style="list-style-type: none"> <li>• tutte le aree presentano solo 1 servizio (0 punti)</li> <li>• almeno un'area presenta 2 servizi (1-2 punti)</li> <li>• almeno un'area presenta 3 servizi (3-4 punti)</li> <li>• almeno due aree presentano almeno 2 servizi ciascuna (5-6 punti)</li> <li>• almeno due aree presentano almeno 3 servizi ciascuna (7-8 punti)</li> <li>• almeno due aree presentano almeno 3 servizi ciascuna e inoltre almeno un'area presenta tutti i servizi disponibili</li> </ul>	

nell'area (9-10 punti)	
<b>3b Copertura di aree con diversa densità territoriale:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• una sola area (0 punti)</li> <li>• due aree con la stessa tipologia (urbana, suburbana, rurale) (1 punto)</li> <li>• due aree con diversa densità (2 punti)</li> <li>• tre aree con due densità (3 punti)</li> <li>• tre o più aree con diversa densità (4-5 punti)</li> </ul>	5
<b>3c Presenza diversificata delle tecnologie di comunicazione:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• accesso solo WMBus @ 169 MHz e una sola tipologia di concentratore (0 punti)</li> <li>• solo WMBus @ 169 MHz ma con diverse tipologie di concentratore (es. concentratore + relay PdM gas per gli altri servizi) (1-2 punti)</li> <li>• WMBus @ 169 MHz e @868 e/o integrazione punto-punto con soluzioni GSM/GPRS (3 punti)</li> <li>• WMBus @ 169 MHz e @868 + soluzioni architettoniche o tecnologiche avanzate e/o sperimentazione di alternative (4-5 punti)</li> </ul>	5
<b>3d Messa a disposizioni di informazioni e test di soluzioni in campo utili allo sviluppo della nuova generazione di smart meter elettrici:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• contatori e servizi standard e solo integrazione nel SAC (0 punti)</li> <li>• contatori standard, servizi avanzati e solo integrazione nel SAC (1-2 punti)</li> <li>• nel caso di contatori di nuova generazione o add-on: da 3-5 punti in base a: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ integrazione nell'infrastruttura di comunicazione</li> <li>○ sperimentazione di architetture alternative</li> </ul> </li> </ul>	5
<b>3e Messa a disposizione al cliente finale di soluzioni innovative per la fornitura di servizi informativi:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• portali web differenti e non integrati (0 punti)</li> <li>• portali web con integrazione dei servizi (1-2 punti)</li> <li>• portale multicanale con integrazione dei servizi e reportistica (3-4 punti)</li> <li>• portale con integrazione dei servizi e reportistica, servizi di allerta e/o consigli personalizzati e/o accesso ai dati di misura tramite infrastruttura di comunicazione domestica (5 punti)</li> </ul>	5
<b>4. EFFICIENZA ECONOMICA DEL PROGETTO</b>	<b>20</b>
<b>4a. Costi complessivi (TOTEX) In relazione ai punti telegestiti:</b> i punti verranno assegnati in base alla seguente espressione analitica	15

<i>TOTEX min per punto/ TOTEX per punto * 15</i>	
NOTE:	
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. nei TOTEX vengono calcolati i costi di investimento e installazione e di esercizio per 2 anni</li> <li>2. TOTEX <i>per punto</i> è il rapporto tra TOTEX come sopra definiti e in numero di punti telegestiti</li> <li>3. il valore <i>TOTEXmin per punto</i> viene definito al netto di eventuali <i>outlier</i> dovuti a possibili costi nascosti<sup>1</sup></li> <li>4. il punteggio viene assegnato con arrotondamento alla prima cifra decimale</li> </ol>	
<b>4b. Efficienza del contributo<sup>2</sup> per i progetti selezionati a fronte della complessità funzionale</b>	5
i punti verranno assegnati in base alla seguente espressione analitica <i>min[min(contributo/costi diversi da misuratori;1)* PF/PFavg; 5]</i>	
NOTE:	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• PF (punti funzionalità) sono i punti per funzionalità dei servizi acqua, energia elettrica, illuminazione pubblica e calore, più i punti assegnati per servizi smart city</li> <li>• PFavg è la media aritmetica di PF su tutti i progetti valutati<sup>3</sup></li> <li>• il punteggio sarà assegnato con arrotondamento alla prima cifra decimale</li> </ul>	
<b>Totale</b>	<b>100</b>

<sup>1</sup> A seguito dell'esame dei progetti, la Commissione ha assunto un valore pari a 220 €/punto in quanto i progetti che presentavano valori inferiori mostravano di sottovalutare alcuni costi della sperimentazione

<sup>2</sup> Il contributo è calcolato come indicato al comma 8.2 della deliberazione 393/2013/R/gas assumendo una durata della sperimentazione di due anni.

<sup>3</sup> A seguito dell'esame dei progetti, il valore PFavg è risultato pari a 11,4 punti funzionalità medi.

### 3 RIESAME DEL PROGETTO PRESENTATO DAL DISTRIBUTORE ISERA SRL (PUNTO 3 DELLA DELIBERAZIONE 334/2014/R/GAS)

Con il punto 3 della deliberazione 334/2014/R/gas, l'Autorità ha deciso di “*rinviare la valutazione dell'istanza presentata dal distributore Isera, dando l'opportunità alla stessa di riformulare il progetto al fine di rispettare tutti i requisiti di cui all'articolo 3 della deliberazione 393/2013/R/gas, fissando al 30 settembre 2014 il termini per l'invio del progetto riformulato, a pena di definitiva e perentoria esclusione dalla sperimentazione*”. Ciò a seguito del fatto che la Commissione di valutazione aveva riscontrato alcuni aspetti dell'istanza presentata dal distributore Isera non in linea con alcuni requisiti minimi previsti dall'articolo 3 della deliberazione 393/2013/R/gas (come indicato in dettaglio nella sezione 6 dell'Allegato A alla medesima deliberazione), ma aveva altresì ritenuto che – considerate le peculiarità di un piccolo Comune – potesse essere richiesto al proponente di ripresentare il progetto in forma modificata allo scopo di rispettare i suddetti requisiti.

Il progetto, nella versione ripresentata nei termini dal distributore Isera srl tramite invio per posta elettronica certificata (prot. Autorità 26891 2 ottobre 2014) riguarda la sperimentazione di un'infrastruttura di comunicazione multiservizio di circa 3.600 punti telegestiti nel Comune di Isera (Trento). Sono compresi il servizio di distribuzione gas, il servizio idrico, il telecontrollo di impianti di produzione di energia elettrica e di idrogeno, il servizio di illuminazione pubblica e – a differenza della prima versione del progetto - anche il servizio di distribuzione di energia elettrica, in collaborazione con il distributore di energia elettrica CEDIS.

Il ruolo di operatore terzo è svolto da CPL Concordia con funzione di Agente della comunicazione.

Totale punti telegestiti: 3.607

Proponente: ISERA Srl

Operatore terzo: CPL CONCORDIA

Altri partner: CEDIS

#### Prospetto dei servizi regolati

Servizio	Numero di misuratori	Tecnologia di comunicazione	Note
<b>Distribuzione Gas</b>	1.069	169 MHz	
		GPRS	
<b>Distribuzione Energia Elettrica</b>	5	169 MHz	
	1259 (di cui 104 PV)	PLC	Integrazione sul SAC
<b>Servizio Idrico</b>	1.259	868 MHz/169 MHz	
		169 MHz	Soluzione trasmissione dati direttamente al gateway

	868 MHz	dell'operatore terzo Soluzione trasmissione dati direttamente al gateway multifrequenza 169/868 MHz dell'operatore terzo
<b>Totale servizi regolati</b>	3992	

#### Altri servizi

Servizio	Numero di misuratori	Tecnologia di comunicazione	Note
<b>Telecontrollo impianto produzione idrogeno</b>	1 impianto	169 MHz	
<b>Telecontrollo impianto fotovoltaico</b>	1 impianto	169 MHz	
<b>Telecontrollo impianto di pubblica illuminazione</b>	13 impianti	169 MHz	
<b>Home Display<sup>4</sup></b>	40	@868MHz	Non è possibile conteggiare questi punti in quanto non si tratta di punti telegestiti nel senso della deliberazione 393/2013
<b>Totale servizi non regolati</b>	15		

#### Prospetto distribuzione territoriale

Area	Tipologia	Servizi presenti	Concentratori	Note
<b>7 aree</b>	Capoluogo e sei piccole frazioni (in ambiente montano)	Tutti in ciascuna area	10	Effettuati test preliminari di propagazione radio nel Capoluogo

<sup>4</sup> App per controllo da parte degli utenti dei vari contatori in casa

**Prospetto tecnologie di comunicazione**

Servizio	169 MHz	868 MHz	GPRS	Note
Distribuzione gas	Si		SI	
Servizio Idrico	Si	Si		Tre diverse architetture prospettate
Servizio elettrico	Si			Per 5 meter elettrici on add-on
Telecontrollo impianto di pubblica illuminazione	Si			
Telecontrollo impianto fotovoltaico	Si			
Telecontrollo impianto produzione idrogeno	Si			

Da concentratore a sistema informativo: Comunicazione GPRS su canale TCP/IP in protocollo DLMS

**Prospetto servizi informativi al cliente**

Servizio informativo	Canale	Note
Il cliente finale tramite l'App Energy Wallet è in grado di conoscere i dati di consumo e spesa in tempo reale, gli storici ed un servizio previsionale di consumi e spese	Bluetooth e/o Wi-Fi	I dati (gas, acqua, elettricità) verranno divisi in consumi istantanei, giornalieri, settimanali e mensili, per dare modo all'utente di avere una visione generale dei propri consumi.

**Prospetto economico**

Voce	Valore	Note
(a) Costo misuratori	313.746	
(b) Costo infrastruttura	65.860	
(c) altri costi	41.302	
(d) costo esercizio	75.318	2 anni esercizio
Costo totale progetto	496.227 EUR	
Costo totale per punto	211 EUR/p.to	Nel calcolo del costo unitario non sono stati considerati i punti corrispondenti ai meter standard elettrici, che non usufruiscono

della infrastruttura di comunicazione.

**Schema di valutazione**

Voce	Max	Valutazione
<b>1. Rilevanza complessiva e qualità del progetto</b>	<b>10</b>	<b>6</b>
<b>1a. Governance:</b> il progetto che inizialmente coinvolgeva solo il distributore di gas e il Comune come esercente del servizio idrico è stato esteso e include anche il distributore di energia elettrica; è stato fornito uno schema che descrive sommariamente i rapporti tra i partner del progetto.	4	2
<b>1b. Terzietà:</b> l'operatore che svolge funzioni di Terzo agente è separato; tuttavia restano non chiariti alcuni aspetti relativi alla gestione delle informazioni tra i diversi servizi con particolare riguardo a quelli liberalizzati	4	3
<b>1c. Chiarezza del progetto:</b> il progetto, già molto sviluppato sul piano tecnico, è stato integrato per alcuni aspetti ma la revisione non ha supplito alle carenze di chiarezza già individuate sugli aspetti non tecnici	2	1
<b>2. Presenza diversificata degli altri servizi</b>	<b>40</b>	<b>25</b>
<b>2a Energia elettrica:</b>	10	8
- <b>numerosità:</b> è stato leggermente aumentato il numero di contatori elettrici (da 3 a 5) con add-on ed è stato prevista l'integrazione sul SAC con 1259 contatori elettronici già in servizio del distributore di energia elettrica comunale (CEDIS)	6	6
- <b>funzionalità:</b> i contatori elettrici con add-on sono collegati via RF 169 MHz per testare una modalità alternativa al PLC, mentre per i meter standard è prevista l'integrazione sul SAC per acquisizione delle letture giornaliere	4	2
<b>2b Acqua</b> non si rilevano modifiche del progetto	10	10
- <b>numerosità:</b> numero elevato di contatori acqua (1259)	6	6
- <b>funzionalità:</b> integrazione nell'infrastruttura di misura con lettura giornaliera	4	4
<b>2c Calore</b> assente	5	0
<b>2d Illuminazione pubblica</b> è stato elevato il numero di centraline di via coinvolte nel progetto, mantenendo i servizi già previsti	5	3
- <b>numerosità:</b> il numero di centraline IP telecomandate è passato da 5 a 13	3	2
- <b>funzionalità:</b> servizi di accensione/spegnimento e monitoraggio; altri servizi avanzati (smart lighting) possibili ma da sviluppare (e non inclusi nei costi dichiarati)	2	1
<b>2e telecontrolli impianti di produzione (fotovoltaico e idrogeno)</b> numero di impianti telecontrollati inevitabilmente ridotto, ma denota	5	4

attenzione alle tematiche energetiche, servizi completi		
<b>3. Caratteristiche opzionali</b>	<b>30</b>	<b>21</b>
<b>3a Effettiva presenza dei servizi nella stessa area territoriale</b> considerando il numero di contatori gas e acqua e elettricità, almeno due aree (capoluogo e frazioni) presentano almeno 3 servizi ciascuna	10	7
<b>3b Copertura di aree con diversa densità territoriale</b> la varietà territoriale è intrinsecamente limitata data la specificità comunale, ma buona, considerata la caratteristica del territorio servito	5	4
<b>3c Presenza diversificata delle tecnologie di comunicazione</b> apprezzabile sperimentazione di diverse architetture nell'integrazione gas-acqua	5	5
<b>3d Messa a disposizioni di informazioni e test di soluzioni in campo utili allo sviluppo della nuova generazione di smart meter elettrici</b> limitata alla modifica del canale trasmissivo	5	2
<b>3e Messa a disposizione al cliente finale di soluzioni innovative per la fornitura di servizi informativi</b> soluzione innovativa di trasmissione locale in ambito domestico, multi-servizio e friendly per 40 consumatori; per gli altri è garantito l'accesso al portale web da parte dei consumatori	5	3
<b>4. Efficienza economica del progetto</b>	<b>20</b>	<b>19,8</b>
<b>4a. TOTEX In relazione ai punti telegestiti:</b> Il progetto ha un costo dichiarato di 170 EUR per punto. Tuttavia il prospetto dei costi forniti fa presumere che alcuni costi non siano stati tenuti adeguatamente in conto	15	15
<b>4b. efficienza del contributo:</b> >100% sulla base del costo dichiarato, a fronte di 11 punti funzionalità.	5	4,8
<b>Totale</b>	<b>100</b>	<b>71,8</b>

Sotto il profilo dei requisiti minimi, la versione presentata il 30 settembre soddisfa i requisiti di cui all'articolo 3 della deliberazione 393/2014/R/gas, inclusi quelli di cui alle lettere f. e g. del citato articolo che non erano soddisfatti dalla prima versione dell'istanza.

In base a quanto previsto dall'articolo 7.3 della deliberazione 393/2013/R/gas, la Commissione rileva che il Comune di Isera appartiene al neo costituito ambito unico della Provincia di Trento, nell'ambito del quale ha un peso dimensionale trascurabile. Inoltre, si applicherà anche a questo progetto la clausola di cui al punto 4 della deliberazione 334/2014/R/gas. Pertanto, la Commissione ritiene che, sotto il profilo dello svolgimento della gara per la concessione del servizio di distribuzione gas nell'ambito unico provinciale a cui appartiene la sperimentazione, non emergano situazioni di particolare criticità.

#### **4 CONCLUSIONI**

A conclusione del riesame del progetto ripresentato dal distributore Isera a seguito di quanto previsto dal punto 3 della deliberazione 334/2014/R/gas, la Commissione ritiene che il progetto possa essere ammesso alla sperimentazione, al cui ventaglio di situazioni territoriali già considerate aggiungerà anche la caratterizzazione di un territorio montano a bassa densità.

28 ottobre 2014

I componenti della Commissione di valutazione

Luca Lo Schiavo

Loredana Vajano

Giacomo Verticale